



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 1578

Del 08/02/2019

---

Identificativo Atto n. 94

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E  
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 BANDO LINEA  
“ACCORDI PER LA RICERCA E L’INNOVAZIONE - CALL” DI CUI ALLA DGR. N.  
X/5245 DEL 31/05/2016 E S.M.I.: APPROVAZIONE VARIAZIONE DI PARTENARIATO  
DEL PROGETTO ID 232549 CON CAPOFILIA VITALAIRE ITALIA SPA CON  
SOSTITUZIONE DEL PARTNER VITALAIRE CON IL NUOVO CAPOFILIA TELBIOS SRL

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante

---



## Regione Lombardia

---

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

### VISTI:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 19466 del 21/12/2018, di aggiornamento del decreto n. 1687 del 9/02/2018 “POR FESR 2014-2020 - Adozione dell'aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) - IV provvedimento 2018” adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;

### RICHIAMATI:

- la d.g.r. n. X/5245 del 31/05/2016 avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3. Approvazione della call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione”, così come modificata e integrata dalla d.g.r. n. 5371 del 5 luglio 2016;
- il decreto n. 1935 del 23/02/2017, e successiva rettifica approvata con decreto n. 2359 del 06/03/2017, con cui è stata disposta l'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse alla fase di negoziazione;
- la d.g.r. n. 6416 del 27 marzo 2017 che ha approvato lo schema di contratto per gli Accordi per la ricerca e l'innovazione di cui alla dgr n. 5245/2016 e



## Regione Lombardia

---

- s.m.i. e con cui sono stati determinati gli elementi che costituiscono il contenuto della Negoziazione da svolgersi tra Regione Lombardia e i soggetti pubblici e privati beneficiari della Call Accordi per la ricerca;
- la d.g.r. n. 6515 del 21 aprile 2017 di incremento delle risorse finanziarie stanziata per la Misura Accordi per la ricerca sviluppo e innovazione POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3 con la DGR n. 5245 del 31 maggio 2016;
  - la d.g.r. n. XI 42 del 23/04/2018 che ha approvato l'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 232549 definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
  - l'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 232549 sottoscritto, in esito alla fase di negoziazione, da Regione Lombardia e dai partner del progetto in data 20/06/2018;
  - il DDUO 10264 del 18 ottobre 2016, modificato e integrato con DDUO 5685 del 18 maggio 2017 e successivo aggiornamento approvato con DDUO 4486 del 28 marzo 2018, di approvazione delle Linee guida di rendicontazione, e in particolare il paragrafo: 3.4.1 Variazioni di Partenariato che prevede che "le eventuali richieste di variazioni di partenariato devono essere preventivamente autorizzate sulla base di adeguata motivazione e documentazione per la necessaria verifica del mantenimento dei requisiti formali e di merito"
  - l'art. 11 "VARIANTI/MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO" del suddetto Accordo sottoscritto che prevede che l'accordo può essere modificato per concorde volontà delle parti, previa valutazione del responsabile del procedimento coadiuvato dal Nucleo di valutazione, che verifica la compatibilità con gli obiettivi primari dell'Accordo, tenendo conto:
    - di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione dell'Accordo;
    - di richieste motivate ed oggettive;
    - di necessità progettuali evidenziate in sede di attuazione delle previsioni dell'Accordo, comunque giustificate in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti;
  - il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università Export ed Internazionalizzazione n. 686 del 22 gennaio 2019 con cui è stato ricostituito, con la sostituzione di alcuni membri, il Nucleo Tecnico di Valutazione della LINEA "ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL";
  - il Decreto n. 14654 dell'11/10/2018 di ricognizione e aggiornamento dei



## Regione Lombardia

---

responsabili di azione – POR FESR ASSE 1, delegati per le misure di competenza della direzione generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, che nell'allegato 2 ha indicato per la "Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione" come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze e come responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;

### **CONSIDERATO** che:

- gli atti sopra richiamati disciplinano le tipologie di variazioni consentite successivamente alla sottoscrizione degli accordi e concessione del contributo (variazioni di progetto di spese e/o attività, di partenariato per subentro e/o rinunce, variazioni societarie) nonché le modalità di presentazione delle richieste di variazione, le modalità di valutazione e le conseguenze delle stesse per i progetti e beneficiari ammessi;
- come previsto dalle d.g.r. n. 5245/2016 e n. 6416/2017 e ss.mm.ii. e dalla Linee Guida di rendicontazione:
  - le comunicazioni e richieste variazione o di proroga sono da presentare all'attenzione del Responsabile per la selezione e concessione tramite la piattaforma Siage;
  - le richieste di variazione possono essere presentate sino a 60 giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto;
- il DDS n. 1935/2017 e s.m.i. di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione, stabilisce il contributo massimo concedibile a ciascun progetto;
- ciascun Accordo per la ricerca, il cui schema per ciascun progetto ammesso è stato approvato dalla Giunta e successivamente sottoscritto, stabilisce il contributo concesso a ciascun partner e l'importo delle spese complessive ammesse per progetto e per partner;

**CONSIDERATO** che la piattaforma SIAGE, a dicembre 2018, è stata implementata nella sezione "Bandi aperti" - "Strumento Variazioni Accordi per la Ricerca" con la modulistica per effettuare le variazioni di partenariato, di progetto e di proroga;

**RICHIAMATE** in particolare le linee guida di rendicontazione aggiornate con decreto n. 4486 del 28 marzo 2018 che al punto 3.4.1 prevedono: "le eventuali



## Regione Lombardia

---

richieste di variazioni di partenariato devono essere preventivamente autorizzate sulla base di adeguata motivazione e documentazione per la necessaria verifica del mantenimento dei requisiti formali e di merito”;

**VISTA** la comunicazione di richiesta di variazione di partenariato pervenuta via pec, agli atti regionali prot. RI.2018.0004755 del 25/07/2018 e successiva integrazione trasmessa via pec agli atti regionali prot. n. RI.2019.0000515 del 23/01/2019 relativa al progetto ID 232549 con capofila VITALAIRE ITALIA SPA che richiede la sostituzione del capofila con la società TELBIOS SRL allegando tutta la documentazione necessaria per la variazione di partenariato;

**CONSIDERATO** che, in accordo con quanto previsto all'art. 11 dell'accordo sottoscritto e nelle linee guida di rendicontazione paragrafo 3.4.1, è stata effettuata una valutazione formale e una istruttoria di merito ed è stato richiesto il parere sulla variazione di partenariato del progetto ID 232549, del Nucleo Tecnico di Valutazione del Bando LINEA “ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE – CALL” che, nella seduta del 23/01/2019, ha approvato la suddetta variazione come da verbale agli atti della Struttura competente;

**VALUTATO E FATTO PROPRIO** il parere del Nucleo e verificato pertanto che esistono i presupposti per procedere all'approvazione della variazione di partenariato del progetto ID 232549;

**RITENUTO** pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle linee guida di approvare la variazione di partenariato che comporta il subentro integrale, come capofila del progetto ID 232549, la società TELBIOS SRL alla società VITALAIRE ITALIA SPA e la relativa conseguente concessione del contributo al nuovo capofila subentrante (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e adeguare aggiornando conseguentemente l'Accordo di ricerca inclusi gli allegati parte integrante (es. Accordo di partenariato, Progetto, Piano finanziario, Cronoprogramma, durata ed eventuali altri allegati facenti parte dello specifico Accordo), in base alla nuova ripartizione delle attività fra i componenti del partenariato;

**DATO ATTO** che le agevolazioni previste dal Bando LINEA “ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL”, approvato con la dgr. n. X/5245 del 31/05/2016 e s.m.i:

- sono concesse ed erogate ai sensi degli articoli da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 25 e 28 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese, e



## Regione Lombardia

---

qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis”, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;

### VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante “Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

**RICHIAMATO**, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che “I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali” e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA – CAR»...”;
- all'art. 9 che prevede che:
  - “Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso” (comma 1);
  - “Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice



## Regione Lombardia

---

Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);

- "con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);

- "Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso" (comma 6);

- "per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5" (comma 7);

**ATTESO** che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a verificare le visure e a registrare il bando sopra citato e il beneficiario VITALAIRE ITALIA SPA che viene sostituito dal beneficiario TELBIOS con attribuzione dell'intera quota del contributo concesso al nuovo partner, in RNA, con i seguenti codici:

Codice identificativo della misura CAR: 2127



## Regione Lombardia

---

Codice identificativo dell'aiuto di VITALAIRE SPA partner uscente del progetto ID 232549 e sostituito da TELBIOS SRL: COR 310416

- COVAR e 129427

Codice identificativo dell'aiuto di TELBIOS SRL: COR 842745

**ATTESO** che si è provveduto, in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto decreto ministeriale n. 115/2017, ad acquisire la visura per gli aiuti di stato e Deggendorf da cui è risultato che il suddetto beneficiario TELBIOS SRL non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

**DATO ATTO** che:

- rispetto alla richiesta di variazione di partenariato pervenuta a Regione Lombardia in data 25/07/2018 non è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla legge 241/90 a causa di numerosi fattori quali: il ritardo nell'implementazione sulla piattaforma siage della modulistica relativa alle modifiche di partenariato, il tempo che è stato necessario per la ricostituzione del Nucleo tecnico di valutazione, gli avvicendamenti organizzativi e necessità di condivisione delle indicazioni operative tra tutti gli attori regionali coinvolti (Responsabile di Asse, nuovo responsabile delle attività di selezione, Nuova autorità di gestione, assistenza tecnica, Lispa);
- rispetto alla trasmissione di tutta la documentazione necessaria per la valutazione della variazione del partenariato pervenuta via Siage il 10/01/2019 prot. n. R1.2019.0000092 , è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento di cui alla legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento;

**ATTESO** che:

- si è provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparenza ai sensi e per gli effetti degli artt.26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo sottoscritto, all'atto di concessione del contributo a valere sul Bando LINEA "ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL" di cui alla dgr. n.X/5245 del 31/05/2016;
- si provvederà contestualmente all'approvazione del presente provvedimento di approvazione della variazione di partenariato relativamente al progetto ID 232549 a modificare le informazioni relative al soggetto rinunciatario e a inserire le informazioni relative al nuovo partner beneficiario nella sezione trasparenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27



## Regione Lombardia

---

del d.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze, in cui sono confluite le competenze in capo precedentemente alla UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università e individuate con DGR XI/294 del 28 giugno 2018, DGR XI/479 del 02/08/2018 e dal Decreto n. 14654 dell'11/10/2018 che hanno indicato in capo alla struttura le attività di selezione e concessione della "Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione";

**RICHIAMATE** in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la DGR XI/294 del 28 giugno 2018 di approvazione del IV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 luglio 2018, con la nomina della dott.ssa Silvana Di Matteo come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la DGR n. XI/479 del 02/08/2018 che ha disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

### **DECRETA**

1. di approvare la variazione di partenariato relativa al capofila VITALAIRE ITALIA SPA con subentro del nuovo partner capofila ITALBIOS SRL nel progetto ammesso ID 232549 per gli importi di investimento e contributo concesso declinati nell'allegato 1, parte integrale e sostanziale al presente provvedimento;
2. di modificare con atto integrativo l'accordo sottoscritto in considerazione del subentro del partner di cui al punto 1 e tenendo conto delle modifiche di cui all'allegato 1 al presente provvedimento;
3. di dare atto che l'ammissibilità delle spese del partner subentrante Telbios decorrono a partire dalla data del 25/7/2018 della prima richiesta di



## Regione Lombardia

---

- variazione del partenariato, trasmessa dal soggetto capofila, richiesta successivamente integrata fino al 10/1/2019 utilizzando la modulistica presente su Siage;
4. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di variazione di partenariato e trasmettere l'atto integrativo all'accordo per la ricerca sottoscritto al nuovo capofila proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
  5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>).
  6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013".

IL DIRIGENTE

SILVANA DI MATTEO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge